



Alcuni dei futuri architetti che hanno realizzato i progetti per il recupero del quartiere popolare di San Sepolcro (il Ciano)

Zaninelli: «La mostra Acer sul Ciano andrà a Milano»

Il pro rettore del Politecnico promuove i progetti dei futuri architetti. Tra le idee più originali anche una piazza interrata

Federico Frighi

PIACENZA

● Dopo la vetrina piacentina gli undici progetti sul nuovo Ciano dei futuri architetti del Politecnico, sede di Piacenza, partiranno alla volta della sede centrale del Politecnico, a Milano. E' una delle maggiori soddisfazioni che i circa 40 studenti avranno dal loro primo incarico, sia pure in ambito accademico.

Ieri mattina nella sede Acer, in via XXIV Maggio, è stata inaugurata la mostra sul quartiere Ciano. Nei sotterranei, tra le fotografie (di Monica Audatore), i pannelli informativi e storici sul quartiere popolare di San Sepolcro nato nel 1939, il premio filmato di Davide Calda, campeggiano gli undici progetti, nonché i disegni, dei futuri architetti (fino al 31 dicembre, visite su appuntamento).

«Con Acer il Politecnico di Milano sede di Piacenza ha una conven-

zione in essere - spiega il pro rettore Dario Zaninelli - dove i nostri corsi di architettura possono diventare anche un servizio verso l'Agenda Casa, sia attraverso studi particolari nel corso di "Progettazione" al secondo anno, sia come tirocinio presso le strutture di Acer». «Oggi ci troviamo di fronte ad una applicazione molto interessante - prosegue - dove traspare l'apporto e la creatività che gli studenti possono portare in un progetto concreto. La porteremo certamente nella sede di Milano». «Gli studenti hanno dovuto fare i conti - evidenzia - non solo con il gusto este-

La rassegna è visitabile sino a fine anno su appuntamento

Oltre ai progetti, anche pannelli, foto e video sul quartiere popolare



Il progetto con la suggestiva ipotesi della piazza sotterranea

tico e le funzionalità ma anche con gli aspetti economici e di socialità». «Gli abitanti del quartiere Ciano non sono più solo piacentini - osserva l'architetto Daniele Fanzini, uno dei docenti che ha seguito i ragazzi - ma presentano ben 25 etnie diverse». «La sfida è stata proprio quella di progettare qualche cosa che potesse essere funzionale alle esigenze degli abitanti. Per questo abbiamo favorito l'incontro tra gli inquilini e i nostri giovani architetti che hanno interpretato proiettualmente i bisogni della gente».

«I lavori, dal punto di vista delle

idee sono straordinari - spiega il presidente di Acer, architetto Patrizio Losi -. Hanno freschezza ed intuizione». Fra le idee maggiormente originali una sorta di piazza interrata dove si concentrano gli elementi aggregativi. «Gli obiettivi mette in chiaro Losi - sono quelli di avere idee che possano essere sfruttate qualora dovessero arrivare dei finanziamenti ma anche cercare di alzare il livello di attenzione e di qualità per fare in modo che il tema delle case popolari non sia un tema residuale bensì fondamentale a livello di educazione civica della popolazione».



Un gruppo di motociclisti della solidarietà in partenza per l'Argentina

Il Raid for aid team in aiuto alle scuole rurali dell'Argentina

I motociclisti dal 9 novembre percorreranno 5.600 km della Ruta 40. Il diario su Libertà

PIACENZA

● Per il viaggio del decennale i motociclisti della solidarietà del "Raid for aid team" percorreranno 5.600 chilometri in Argentina da Ushaia fino a Salta lungo la Ruta 40, la famosa strada che taglia l'Argentina da sud a nord ai piedi delle Ande. Tutti senza appoggio logistico. L'obiettivo è di aiutare le scuole rurali sostenute dalla Fundación Ruta 40. Una avanscoperta partirà il 9 novembre con il compito di recuperare le motociclette piacentine parcheggiate in un allevamento di cani da slitta a Ushaia. Una settimana dopo verranno raggiunti dagli altri per la partenza ufficiale. L'arrivo è previsto a Salta il 3 o il 4 dicembre. In tutto la nuova missione del "Raid for aid team" verrà affrontata da sei motociclisti ed un passeggero. Un diario di viaggio su Libertà terrà informati i lettori quasi in tempo reale sulle tappe e i traguardi conquistati. Durante il percorso è prevista la visita a 6 scuole rurali. Nella scuola di Sant Raphael, a sud di Salta, verrà simbolicamente consegnato l'assegno con i fondi raccolti dal "Raid for aid team" qui in Italia.

Naturalmente il bonifico - che questa volta è di 9mila euro - verrà effettuato prima per evitare di portare soldi in viaggio. Partiranno per l'Argentina con Silvio Pasquali, Davide Baccioti, Claudio Cerri, Claudio Resta, Danilo Molinari, Roberto Picozzi e Maurizio Ferrari. Tutti piacentini, tranne Picozzi, di Casteggio. Ieri era presente anche Augusto Rossi. Il "Raid for aid team" è presieduto da don Silvio Pasquali e conta su una dozzina di soci attivi motociclisti. Assieme a loro un numero molto vasto di amici e simpatizzanti. Ieri sera alla Nino Bixio erano in 105 e almeno una quarantina sono rimasti esclusi perché non c'erano più posti a disposizione.

I motociclisti della solidarietà, dopo aver toccato più continenti, si sono concentrati sull'America Latina coniano anche uno slogan: "Sud America per bene". Lo scorso anno il Cile fino all'Argentina. Oggi si riparte verso Nord. L'obiettivo è di arrivare, viaggio dopo viaggio, in America del Nord, in particolare con destinazione finale l'Alaska. Il tutto tenendo sul posto le sei motociclette ed evitando i costosi trasferimenti nonché le altrettanto dispendiose pratiche di sdoganamento, dispendiose sia in termini di denaro sia di tempo.

fed.fri.

Abbandono scolastico, Piacenza al 7,8% (sotto la media nazionale)

Migliori di tutte le realtà vicine. Parma è all'8,2, Pavia al 13,1, Cremona al 12,3

PIACENZA

● Piacenza spicca per il basso tasso di abbandono scolastico, attestandosi sotto la media regionale e nazionale.

La nostra provincia si ferma al 7,8 per cento, mentre l'Emilia-Romagna e l'Italia toccano rispettivamente le soglie del 9,9 e 14 per cento. I dati - diffusi dall'osservatorio Openpolis - fanno riferimento al 2017. Il cri-

terio adottato a livello europeo per misurare questo fenomeno è la percentuale di giovani tra 18 e 24 anni che hanno solo la licenza media. Tra questi viene incluso anche chi ha conseguito una qualifica professionale regionale di primo livello con durata inferiore ai due anni.

L'Unione Europea ha posto come obiettivo comunitario l'asticezza massima del 10 per cento di abbandoni scolastici entro il 2020, un limite entro il quale Piacenza per ora rientra senza grosse difficoltà. Le città vicine, invece, si trovano in un quadro

peggiore: 8,2 per cento a Parma, 13,1 per cento a Pavia e 12,3 per cento a Cremona.

Secondo Openpolis, l'abbandono scolastico resta uno dei problemi più seri tra quelli che affliggono non solo il mondo della scuola, ma l'intera società italiana. Infatti, sulla scelta di rinunciare definitivamente al percorso scolastico o di frequentare gli studi saltuariamente, spesso incidono condizioni di marginalità sociale o disagio economico, innescando effetti a breve e lungo termine come la difficoltà a trovare lavoro o l'aggravamento delle di-

suguaglianze. All'interno dell'Unione Europea, l'Italia rientra tra i paesi dove il problema degli abbandoni è più consistente, dopo Malta (18,6 per cento) Spagna (18,3 per cento) e Romania (18,1 per cento).

Dal 2008 ad oggi, il dato nazionale (come quello dei maggiori partner europei) è migliorato, passando dal 20 al 14 per cento dei giovani tra 18 e 24 anni che hanno al massimo la licenza media e non sono inseriti in nessun percorso di formazione.

Comunque, per l'Italia è ancora lontana la soglia del 10 per cento. Le profonde differenze territoriali non sono d'aiuto: il mezzogiorno resta drasticamente indietro sugli abbandoni scolastici, che in Sicilia e in Sardegna superano il 20 per cento.

Thomas Trenchi

Auguri alla Dottoressa **Michela Callegari**

che il 23.10.2018 presso l'Università Cattolica di Piacenza ha conseguito la Laurea Magistrale nella Facoltà di Gestione d'Azienda Curriculum in Management degli Intermediari Finanziari con la votazione di 110 e lode.

Orgogliosi ti auguriamo di vivere una professione ricca di soddisfazioni.

la tua famiglia

